

# 150 anni d'Italia attraverso il Fisco

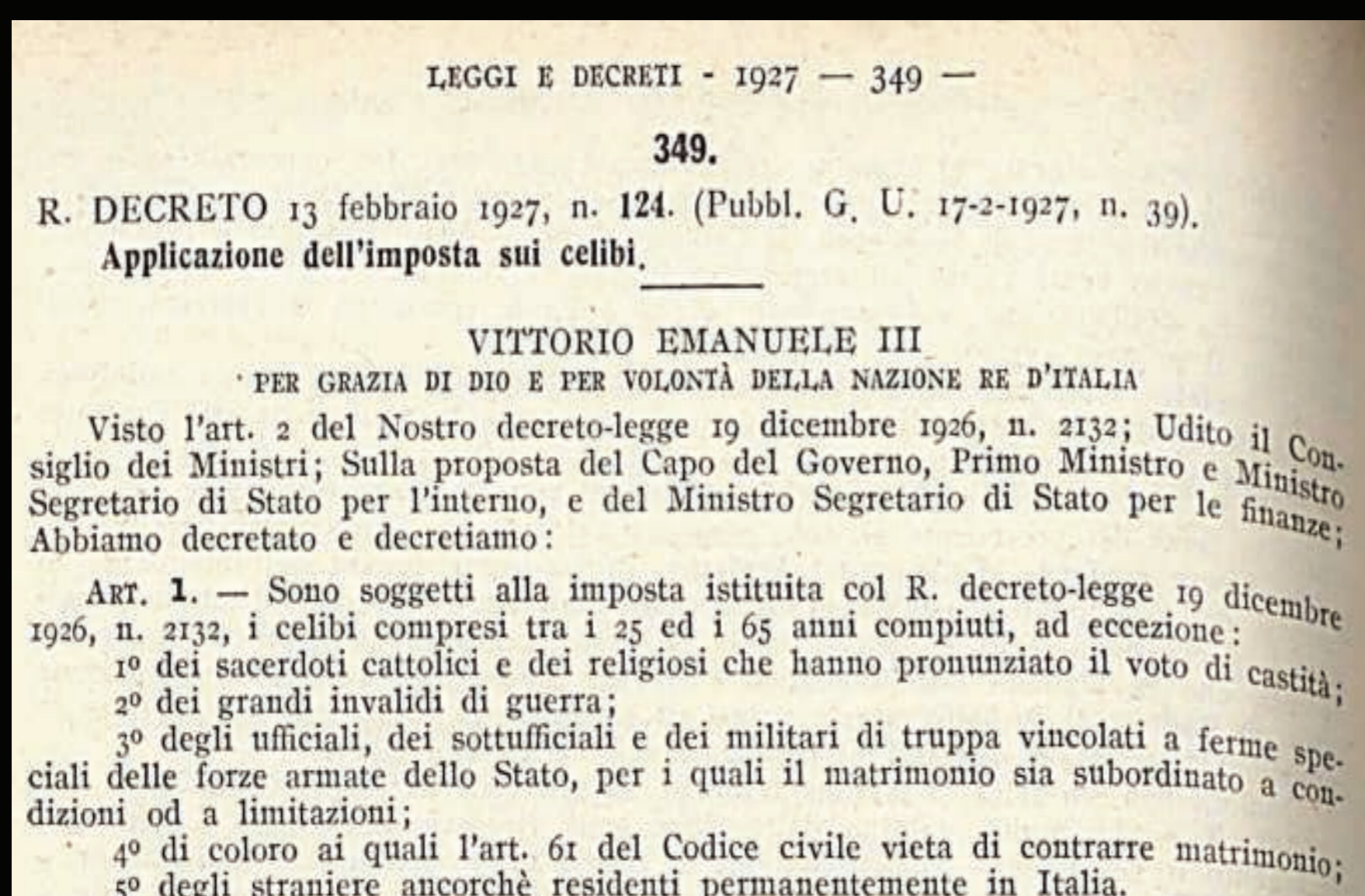
*Il ventennio ...*

*“Sorgono le case e biondeggiano le messi”*

## *Il Fascismo: la battaglia demografica...*

Sul filo della retorica propagandistica il fascismo avvia le grandi battaglie:

- la battaglia del grano: per raggiungere, con l'espansione delle colture e l'aumento della produzione, l'autosufficienza cerealicola
- la battaglia delle bonifiche: per trasformare con poderose opere di riforma, terreni paludosi e malsani in campi coltivabili e per fondare nuove città
- la battaglia demografica: per incrementare la popolazione. L'obiettivo è quello di passare da 40 a 60 milioni di abitanti



## *... la Tassa sul celibato*

La politica demografica si avvale anche della leva fiscale per fare della famiglia fondata sul matrimonio la forza motrice dello sviluppo demografico: il 13 febbraio 1927 viene istituita l'imposta sui celibi.

Matrimoni e nascite sono nell'ideologia del regime fascista due indissolubili strumenti dell'accrescimento e del rafforzamento anche militare della nazione.

## *La “frustata demografica”*

*“Forse in un lontano domani potrebbe far seguito la tassa sui matrimoni infecundi. Ho approfittato di questa tassa per dare una frustata demografica alla Nazione”*

*B. Mussolini: Discorso dell'Ascensione 27 maggio 1927*

## *Come si applicava.*

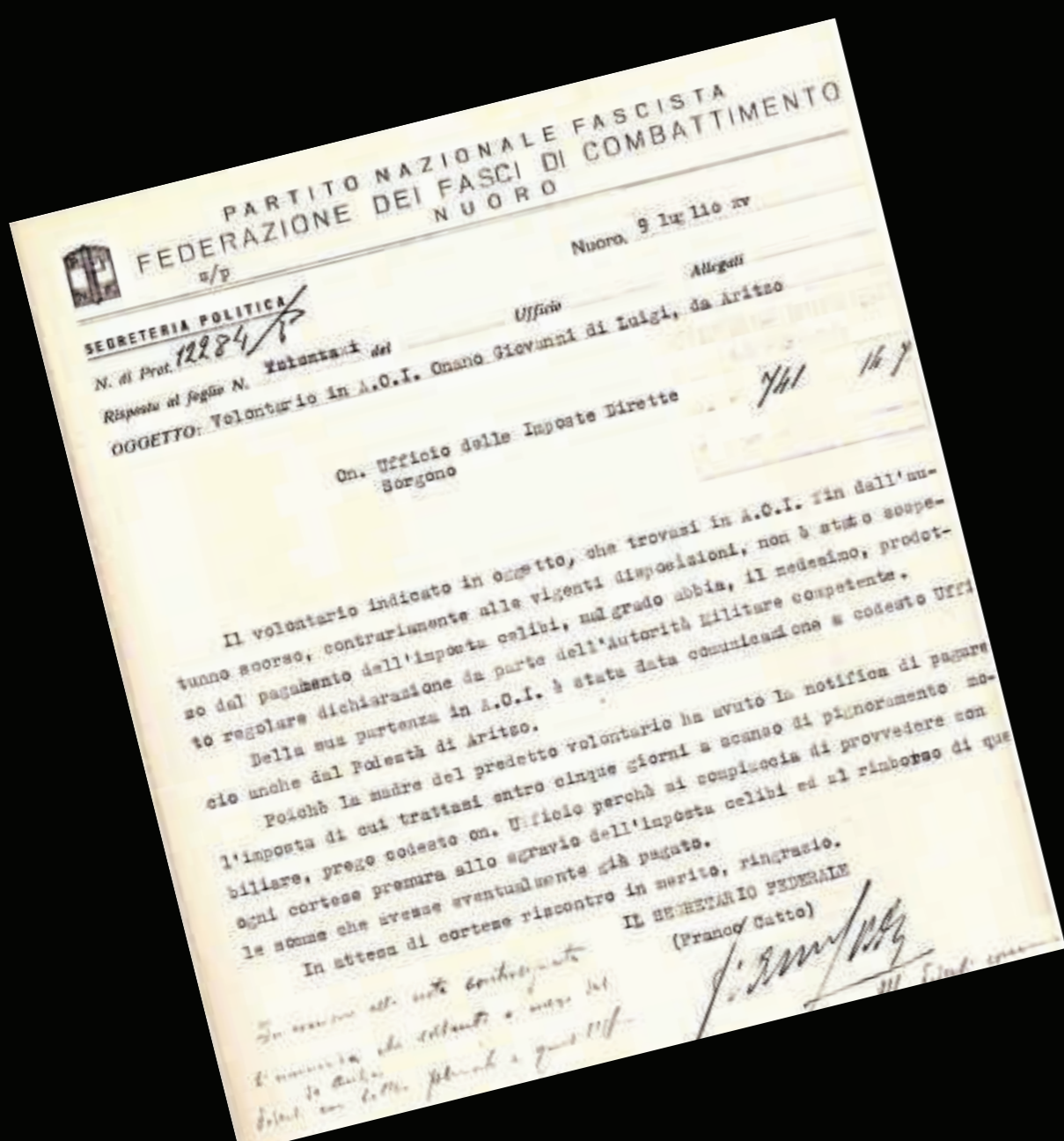
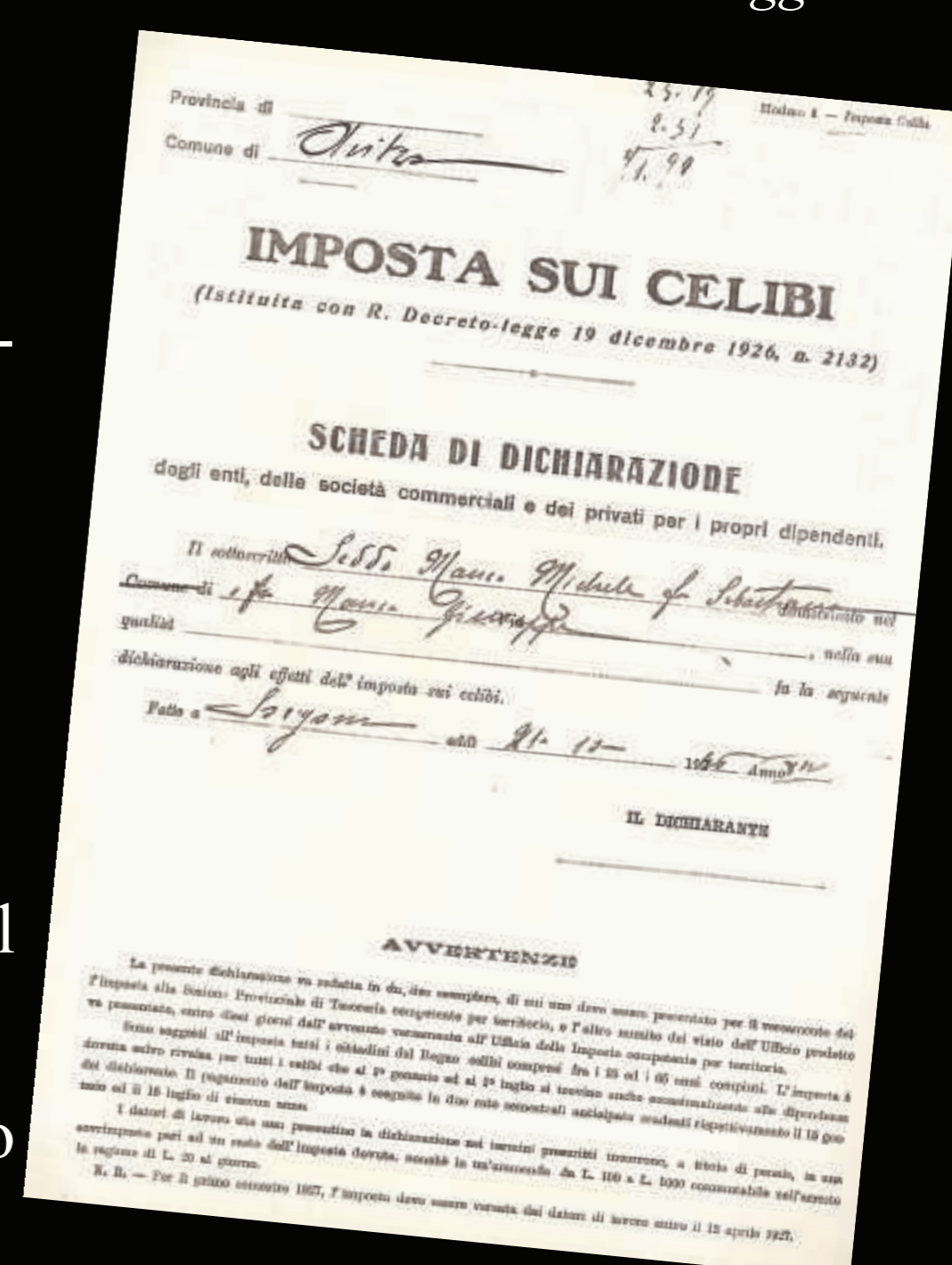
L'imposta colpiva i celibi dai 25 ai 65 anni ed era dovuta nelle seguenti misure, determinate per fasce d'età:

- dai 25 ai 35 anni: 70 lire
- dai 36 ai 50 anni: 100 lire
- dai 51 ai 65 anni: 50 lire

A tale imposta se ne aggiungeva una integrativa, variabile in base al reddito. Gli importi subiranno un aumento nel 1934 e nel 1937. Se il celibe non aveva una propria residenza era obbligato in solido il genitore.

I proventi erano destinati all'Opera Nazionale Maternità e Infanzia (ONMI), l'ente assistenziale di tutela della madre e del bambino istituito nel 1925.

L'imposta venne soppressa dal Governo Badoglio il 27 luglio 1943.



## *Le esenzioni.*

Erano esenti dal tributo:

- gli stranieri
- i grandi invalidi di guerra
- i sacerdoti cattolici e i religiosi che avevano pronunciato il voto di castità
- gli interdetti per infermità mentale
- i militari vincolati a ferme speciali per i quali il matrimonio era subordinato a condizioni o limitazioni

## *L'ideologia del numero come potenza.*

*“Otto milioni di baionette!”* è uno dei ricorrenti slogan di Mussolini per esaltare la potenza militare italiana.

La mitizzazione delle famiglie numerose da parte della propaganda fascista, ha radici nella tradizione culturale agricola: più figli che rappresentano più braccia per il lavoro nei campi significano per il regime anche più soldati.

La politica familiare escogita strumenti originali per incentivare i matrimoni prolifici, tra i quali assumono particolare importanza:

- gli aumenti salariali per i padri con famiglie numerose
- le cerimonie nuziali collettive, come quella che nel 1933 radunò a Roma oltre 2000 coppie
- le premiazioni di madri - mogli prolifiche con diplomi e medaglie
- i prestiti statali di nuzialità per le nuove coppie, da restituire in caso di mancate nascite o di pochi figli

Essere celibi per gli impiegati pubblici è un ostacolo alla carriera e alle promozioni.



**1861 > 2011 > >**  
150° anniversario Unità d'Italia